



Cesano



NOTIZIE

ANNO XXIII • N 6
NOVEMBRE 2014



Raccolta rifiuti

verso una gara europea

La città a fianco dei lavoratori Ecare

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione che esprime piena solidarietà ai lavoratori e impegna il sindaco e la Giunta ad appoggiare la loro lotta per conservare l'impiego



“Siamo dalla vostra parte e vi sosterremo in tutte le sedi istituzionali”: così il sindaco Simone Negri ha espresso l'appoggio dell'Amministrazione comunale ai lavoratori di Ecare che hanno partecipato a una manifestazione partita dalla sede dell'azienda fino al municipio del Comune, lo scorso 20 ottobre. Sono infatti 489 gli impiegati al call center che rischiano il licenziamento, dopo che l'azienda che ha sede a Cesano Boscone ha annunciato, il 14 ottobre, la chiusura del sito.

L'appoggio espresso dal sindaco alla manifestazione è stato confermato dal Consiglio comunale del 25 ottobre, con l'approvazione all'unanimità di una mozione che impegna l'assemblea ad attivarsi con i propri rappresentanti politici affinché il tema venga discusso anche a livello regionale e nazionale, e il sindaco e la Giunta a rappresentare le istanze del territorio nelle trattative al fianco dei rappresentanti delle sigle sindacali, a mantenere la destinazione d'uso dell'area e a valutare l'utilizzo di meccanismi di incentivazione per l'azienda Ecare che possano allontanare le prospettive di abbandono del sito cesanese.

“Sulla chiusura di Ecare - aggiunge il sindaco Negri - occorre fare chiarezza. Abbiamo già portato la questione in sede di commissione Attività produttive e occupazionali della Regione e sosterremo i diritti dei quasi 500 lavoratori in tutti gli incontri istituzionali che verranno promossi”.

Alla manifestazione hanno preso parte anche i rappresentanti di tutte le sigle sindacali. “Il sindacato unito - hanno dichiarato a più riprese - chiede il ritiro della chiusura del call center e l'immediata apertura a Milano di un tavolo con Comune, Città metropolitana, Regione e ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Ci vuole una risposta di concerto delle istituzioni, perché le motivazioni della chiusura non sono riconducibili alla crisi economica del settore, ma a logiche di delocalizzazione. Una prassi aggravata dagli ultimi decreti del Governo sul lavoro. Anche gli enti non possono continuare - hanno proseguito i sindacati - a indire gare al massimo ribasso possibile, perché questo ha una ricaduta immediata sul costo del lavoro e causa lo spostamento dei servizi nelle Regioni del sud Italia o all'estero. Vogliamo tenere la trattativa in Lombardia perché non è un problema di crisi: nella nostra Regione, infatti, è presente il 60% dei call center italiani. Al sindaco di Milano e della Città metropolitana Giuliano Pisapia chiederemo di non fare lavorare le aziende che non si impegnano a non delocalizzare il lavoro”.

CONSIGLIO STRAORDINARIO

Come previsto dalla mozione approvata all'unanimità, il 17 novembre scorso si è svolta una seduta straordinaria del Consiglio comunale presso la sede di E-care in via Raffaello Sanzio. Sono intervenuti numerosi esponenti sindacali, consiglieri regionali e il dirigente dell'Arif (Agenzia regionale per l'istruzione, la formazione e il lavoro). Presente anche il deputato PD Francesco Laforgia. Sia i vertici dell'azienda cesanese sia i diversi rappresentanti istituzionali e sindacali hanno dato la loro disponibilità a riaprire il tavolo delle trattative al più presto, evitando così che si arrivi alla chiusura prevista per il 31 dicembre.

“Ritengo che la vicenda E-care metta in evidenza - ha dichiarato il sindaco Simone Negri - una contraddizione di fondo: i posti di lavoro che si creano, magari al Sud, usufruendo di sgravi e contributi, spesso vanno di pari passo con numerosi licenziamenti in altre sedi. La collettività paga a caro prezzo le delocalizzazioni. Intendo fare una promessa - ha poi detto in chiusura il sindaco - a tutti i lavoratori: nonostante le poche leve a nostra disposizione, la mia Amministrazione c'è e ci sarà, per salvaguardare il posto di lavoro, che deve essere una priorità per tutte le istituzioni, a ogni livello”.

Nuova gara per i rifiuti

A fine ottobre, il Consiglio comunale ha preso atto che l'attuale affidamento alla società partecipata Area sud Milano spa non è conforme alle norme europee. Occorrerà predisporre una gara a evidenza pubblica

Sarà indetta una nuova gara per il servizio di igiene ambientale: lo ha deciso il Consiglio comunale all'unanimità, a fine ottobre, dopo avere preso atto che l'attuale affidamento alla società Area sud Milano spa non è conforme alle norme vigenti. Nell'atto votato viene esplicitamente chiarito che a oggi "Le modalità di gestione del servizio di igiene ambientale poste in essere dal Comune di Cesano Boscone, che hanno visto l'affidamento diretto del servizio a società mista precedentemente costituita, non risultano conformi al diritto comunitario".

Il sindaco Simone Negri ha spiegato al Consiglio le ragioni che hanno spinto l'Amministrazione ad affrontare la questione sul piano della legittimità: "Una scelta politica importante e coraggiosa che fa fare un passo avanti a Cesano rispetto alla tutela della libera concorrenza, come previsto dalle normative

europee, benché la Regione Lombardia non abbia ancora individuato gli ambiti o i bacini ottimali entro cui governare questi processi".

Il bando sarà comunque uno strumento attraverso il quale risolvere il problema dei disservizi nel rispetto del diritto dei cittadini ad avere un servizio efficiente e magari consentendo un risparmio sulla TARI.

Nel mandato attribuito dal Consiglio alla Giunta e agli uffici, vi è anche quello di "porre in essere tutti gli atti conseguenti ai fini di dare piena attuazione al provvedimento deliberato, compresi quelli relativi all'eventuale dismissione della quota di partecipazione. Ovviamente, aprendo alla gara a evidenza pubblica - ha precisato il sindaco - ci riserviamo anche di condurre delle riflessioni sul senso della nostra partecipazione in questa società che non risulterebbe più strategica nel perseguire le finalità dell'ente".



In cucina, senza sprecare cibo

La passione per i fornelli e per la buona cucina della quale l'Italia è ambasciatrice in tutto il mondo può diventare un'ottima occasione per evitare sprechi di cibo e scoprire che anche quanto fino ad oggi si è gettato in pattumiera potrebbe essere la base per una ricetta gustosa. Ci prova l'Amministrazione comunale che **dal 22 al 30 novembre** ha deciso di aderire alla "Settimana per la riduzione dei rifiuti" celebrata in tutta Europa.

L'idea è di coinvolgere bambini e adulti, mettendo in campo anche gli strumenti social.

In particolare, grazie alla collaborazione con Legambiente, vengono proposti dei laboratori specifici rivolti a tutti gli alunni che frequentano le classi quinte delle primarie.

Venerdì 28 novembre alle 20.45, presso i locali della scuola di via Libertà, mamme e papà potranno scoprire i segreti della cucina creativa anti spreco partecipando a un'iniziativa organizzata con Dussmann, la società che gestisce il servizio di refezione scolastica.

Sarà inoltre proposto il concorso "La migliore ricetta antispreco", per il quale verrà creato uno specifico evento sulla fanpage istituzionale

(www.facebook.com/ComuneCesanoBoscone). Da seguire, per diventare il primo "Masterchef cesanese".

Scopri sul sito istituzionale il decalogo messo a punto dall'assessorato alle politiche ambientali (www.caesius.it).

Piscina comunale: “Andremo fino in fondo!”

Il Consiglio comunale ha votato una mozione che impegna il sindaco a opporsi in tutte le sedi al decreto ingiuntivo di Monte dei Paschi di Siena, che chiede al Comune 3 milioni e 714.905,32 euro



“Siamo persuasi che in tutta questa storia vi sia un solo e unico soggetto da tutelare: il Comune. Se tra le pieghe del contenzioso dovessero emergere dubbi circa le responsabilità di qualcuno, non ab-

La legge di stabilità colpisce anche i patronati

Se verrà approvata, la manovra di bilancio del Governo comporterà un taglio complessivo di 289 milioni di euro (su 430 milioni) del fondo destinato ai patronati, alimentato con una quota versata da tutti i lavoratori. Si metterebbero così a rischio non solo i posti di lavoro degli operatori - si parla di 7mila persone a rischio licenziamento dei 10mila addetti in tutta Italia - ma anche i servizi essenziali forniti ai cittadini. Basti pensare che nel 2013 i patronati hanno registrato 14milioni di richieste di assistenza per pensioni, invalidità, infortuni, permessi di soggiorno, bonus antipovertà ecc.

biare timore che approfondiremo la questione e andremo fino in fondo”. Così il sindaco Simone Negri è intervenuto nel Consiglio comunale del 6 novembre, convocato in seduta straordinaria per la vicenda piscina e la richiesta del Monte Paschi di Siena di escutere una fideiussione di 3 milioni e 714.905,32 euro.

“Non è quello però oggi il nostro principale obiettivo - ha ribadito il sindaco - e non abbiamo intenzione di sfruttare la vicenda della piscina per altri fini. Sentiamo, nella veste di amministratori del bene pubblico, di doverci impegnare su due fronti: ossia tamponare l'esposizione nei confronti della banca e valutare qualsiasi possibilità di rilancio dell'opera. Il declino del nostro Paese, cui assistiamo, è anche figlio dell'atteggiamento dei tanti, pronti a scaricare colpe su chi li ha preceduti o su chi siede dall'altra parte, ma sfuggenti nel momento in cui gli è stato chiesto di assumersi il peso del lavoro e delle decisioni”.

Per questo, il Consiglio ha votato una mozione presentata dai gruppi di maggioranza che impegna il sindaco a richiedere la convocazione in seduta comune delle commissioni territorio ed economia, successivamente alla data di prima udienza del contenzioso con la banca, e a invitare i presidenti delle commissioni a redigere un calendario delle successive sedute, alle quali potranno essere invitati anche relatori esterni. La mozione, inoltre, prevede che il sindaco si opponga in tutte le sedi al decreto ingiuntivo esposto da Monte dei Paschi di Siena.

“Ci interessa mirare ai traguardi - ha detto il primo cittadino - non ragionare sulle false partenze. Riteniamo che faccia parte del nostro codice deontologico l'impegnarsi a fondo, vagliando tutte le strade, e dimostrare stabilità nell'affrontare una vicenda dagli esiti così incerti, senza cedere allo sconforto di fronte agli altalenanti stadi del percorso. Dobbiamo essere strutturati e responsabili”.

Concludendo, il sindaco Simone Negri ha detto: “Rinnovo ai consiglieri il mio invito alla coesione e alla pacatezza”.

“Un mondo nel Quartiere”

Regione Lombardia ha concesso un finanziamento di 60mila euro, il massimo concedibile, per un progetto presentato dall'Amministrazione comunale in partenariato con Aler per sostenere interventi di politiche sociali al Tessera



Accrescere la sinergia tra istituzioni e residenti, sperimentare innovative forme di gestione delle situazioni sociali più problematiche, analizzare e individuare soluzioni per i casi di morosità incolpevole, potenziare le forme di partecipazione e di cittadinanza attiva: sono i principali obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale nell'ambito del progetto “Un mondo nel Quartiere”, che ha ottenuto da Regione Lombardia un finanziamento di 60mila euro e che verrà avviato nelle prossime settimane. “Il quartiere, come porzione territoriale e sociale - commenta l'assessora alle politiche sociali Mara Rubichi - è in continuo cambiamento. Si registra, per effetto del progresso, una maggiore mobilità, una modifica dei legami sociali tradizionali, un nuovo modo di vivere la propria comunità. Potremmo quindi dire che in un quartiere c'è proprio un mondo”.

L'Amministrazione ha partecipato al bando “Laboratori sociali di quartiere: nuovi spazi di attivazione

sociale” presentando uno specifico progetto per il Tessera, con l'obiettivo di affrontare e individuare possibili soluzioni ad alcune problematiche emerse nel corso degli anni, sviluppando anche azioni innovative e sperimentali che possano rappresentare un modello per tutta la Lombardia.

“La nostra città - spiega il sindaco Simone Negri - ha una peculiarità: oltre al centro cittadino, ha tre quartieri (Giardino, Pasubio e Tessera) che caratterizzano, almeno sul piano sociologico, la popolazione residente. Mondi sociali differenti che coesistono e diventano un elemento propulsore per Cesano Boscone. Le identità di ciascuna zona, seppure differenti, rappresentano però un unicum che valorizza la nostra realtà”.

Il principale obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità della vita dei cesanesi che vivono al Tessera, sviluppando anche la loro capacità di affrontare i problemi e di rispondere a nuovi bisogni di una società in continuo mutamento.

Un albero per ogni nuova vita

L'Amministrazione comunale ha deciso di proseguire la tradizione - che ha preso spunto da una legge nazionale del 1992 - di dedicare un albero a ogni bambina o bambino cesanese.

Sabato 22 novembre, alle ore 10.30, in occasione della “Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia”, nella Sala delle carrozze di Villa Marazzi, in via D. Alighieri 47, verrà consegnato ai genitori un attestato dedicato al loro bambino. Inoltre, i piccoli dei cittadini

nati in altre parti del mondo riceveranno anche una pergamena per la cittadinanza onoraria, un atto simbolico che ha l'obiettivo di promuovere i diritti di tutti i bambini. Il giorno successivo, **domenica 23 novembre**, dalle ore 10 alle 12, con l'aiuto del circolo “Abete rosso” di Legambiente, per festeggiare la “Giornata nazionale dell'albero 2014” sarà piantato l'albero per ciascuno dei bambini nati nel 2013. Il ritrovo è nell'area parcheggio di via dei Pioppi.

Ricette mediche al Centro Turati

L'Amministrazione comunale sperimenta una nuova iniziativa per agevolare soprattutto le persone anziane, coloro che hanno difficoltà motorie e vivono al quartiere Tessera

Un Comune che venga considerato dai cittadini sempre più come punto di riferimento per le proprie esigenze personali e familiari. Un'istituzione vicina ai cittadini, capace di ascoltare e di condividere percorsi partecipativi che possano rispondere a specifici bisogni sociali.

E dopo il successo delle vaccinazioni antinfluenzali, con quasi duecento persone che hanno usufruito dell'opportunità proposta in collaborazione con l'Asl, l'Amministrazione comunale ha messo a punto una nuova iniziativa.

“Abbiamo pensato di sperimentare un servizio innovativo - spiega l'assessora alle politiche sociali Mara Rubichi - perché siamo fermamente convinti che i residenti del Tessera debbano poter contare sull'istituzione pubblica affinché venga garantito loro un diritto fondamentale, come la salute. Per questo, il Centro civico Turati diventerà un punto di

riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di farsi prescrivere una ricetta dal proprio medico con lo studio nel centro cittadino”.

D'altra parte, secondo recenti disposizioni regionali, i medici di famiglia devono organizzarsi in studi associati e quindi la dottoressa Grazia Causi si è necessariamente spostata in via Pogliani. Ha però mantenuto il suo bacino di pazienti, diverse centinaia dei quali risiedono al quartiere Tessera.

“Riteniamo sia nostro dovere - evidenzia l'assessora Rubichi - mettere a disposizione strutture e servizi soprattutto alle fasce di popolazioni più fragili. Raggiungere dal Tessera anche solo il centro storico, infatti, non è certo agevole, se non utilizzando un mezzo privato. La nostra sede, che ospita il comando della polizia locale in via Turati, invece, può essere sempre più un fulcro attivo e di riferimento per i cesanesi che risiedono nel quartiere”.

Prevenzione dell'influenza con la vaccinazione

Proseguirà fino a tutto il mese di dicembre la campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dall'ASL. Il servizio è riservato a coloro che hanno un'età pari o superiore a 65 anni e sono già in cura dai medici del bacino individuato dall'Asl per il quartiere.

L'influenza è una malattia contagiosa: si manifesta con febbre, mal di gola, tosse, malessere generale. Il mezzo più efficace e sicuro per prevenire la malattia e ridurre le possibili complicanze è la vaccinazione antinfluenzale: è gratuita dopo i 65 anni di età, per gli adulti e bambini con patologie croniche, per gli operatori sanitari e di assistenza, per gli addetti ai servizi di pubblica utilità e per il personale a contatto con animali per motivi di lavoro.

Per effettuare la vaccinazione, ci si può rivolgere al medico di famiglia e agli ambulatori vaccinali sul territorio dell'ASL. La campagna di vaccinazione è iniziata il 27 ottobre scorso ed è stata promossa anche quest'anno accogliendo l'obiettivo primario dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) di prevenire le forme gravi e complicate di influenza. Maggiori informazioni sul sito www.aslmi1.mi.it.



7 priorità per il primo mandato Negri

Il Consiglio comunale ha approvato le linee programmatiche del mandato 2014-2019, individuando le azioni e alcuni progetti strategici. Iniziative che si prefiggono di migliorare la vita dei cittadini

L'idea di fondo è il cambio di approccio: non un documento amministrativo ingessato e immutabile, ma un piano che individui delle linee guida, stabilendo fin da subito le strategie. Un vero e proprio progetto aperto, capace quindi di adeguarsi ai sempre più continui stravolgimenti della quotidianità, ma anche alle mutevoli esigenze della cittadinanza. Ai cesanesi, infatti, viene chiesto di partecipare attivamente agli obiettivi per il futuro di Cesano.

“Un'elasticità che da una parte è necessaria - ha detto il sindaco Simone Negri nella presentazione del Piano di mandato al Consiglio comunale - per adeguarsi a un assetto normativo che si modifica repentinamente, a una modifica della situazione

economica degli enti locali che vede una crescente autonomia del Comune dai trasferimenti statali, ma anche e forse soprattutto per riuscire a rispondere puntualmente ai nuovi bisogni. Per questo, la nostra scelta è stata quella di un approccio sobrio e solidaristico, dando priorità alla casa, all'equità sociale attraverso una costante verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini che utilizzano i servizi, ma anche di incidere sulle inefficienze della macchina comunale”.

Di seguito, pubblichiamo una sintesi delle sette priorità, così come sono state presentate nel documento approvato a maggioranza dal Consiglio comunale.

- Promuovere la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica locale ed il loro inserimento nella rete di diritti e doveri costitutivi dell'essere cittadino.

LA CITTADINANZA ATTIVA
E PARTECIPATA



- Individuare degli interventi per la salvaguardia dell'ambiente e dei “beni a proprietà diffusa”, attraverso la definizione di politiche attive per un uso compatibile delle risorse territoriali, per le scelte energetiche, per l'impiego delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici e privati

LA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE E LE
POLITICHE DEI BENI
COMUNI



- Valorizzare le risorse territoriali e favorire lo sviluppo socio economico delle attività produttive e del commercio

LA RIGENERAZIONE
URBANA E LO SVILUPPO
TERRITORIALE



- Sviluppare delle politiche finalizzate a rafforzare l'identità della comunità locale, l'integrazione tra culture diverse, le pari opportunità e le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città

L'INTEGRAZIONE, LE PARI
OPPORTUNITÀ E LE
POLITICHE PER I GIOVANI



- Diffondere un nuovo senso di appartenenza da parte della cittadinanza nei confronti dello sport locale attraverso la valorizzazione della pratica dell'attività sportiva quale elemento di socialità e di integrazione territoriale.

LE POLITICHE DI
PROMOZIONE DELLO
SPORT



- Presidiare le politiche sociali rivolte alle persone in condizione di difficoltà e favorire lo sviluppo di un sistema di welfare integrato attraverso la promozione delle realtà presenti sul territorio, la sussidiarietà ed il raccordo con gli strumenti di programmazione sovracomunali

IL WELFARE LOCALE



- Ridurre l'alto tasso di evasione e, soprattutto, puntare sull'incremento del tasso di adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per attenuare la pressione fiscale e investire nella crescita - non solo economica - della comunità.

LA FEDELTÀ FISCALE E
L'EQUITÀ SOCIALE



Le azioni previste dal governo locale

Le sette priorità pubblicate nella pagina precedente individuano specifiche azioni che il Piano di mandato (PdM) declina, passo dopo passo.

La cittadinanza attiva e partecipata

Nell'ambito della prima priorità individuata, l'azione si incentra sulla ricerca di un dialogo continuo, utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social. Già dal mese di settembre è stata, infatti, attivata una pagina istituzionale su Facebook.

In tal modo ci si propone di assicurare una comunicazione snella ed efficace, che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio, partecipando alla costruzione di una strategia e una visione comune. Una condivisione attiva. Il PdM, infatti, prevede la messa in capo di azioni capaci di rendere Cesano un luogo nel quale la cittadinanza si faccia attiva e dove le forme di partecipazione e condivisione "dal basso" costituiranno la modalità privilegiata di interazione e integrazione tra gli amministratori e le altre realtà locali. Si intende così sostenere un modello di sviluppo della comunità cesanese basato sulla conoscenza e tale da favorire la creazione delle condizioni di base per promuovere la coesione e l'inclusione sociale. Le decisioni che riguardano il bene pubblico saranno socialmente condivise e verranno vissute in una logica di integrazione culturale inter e intragenerazionale, oltre che sociale ed etnica.

Fedeltà fiscale per l'equità sociale

L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e redistribuire le risorse, dando priorità a quelle di maggiore impatto sociale. Per poter incidere sul carico fiscale, introducendo misure che possano favorire le fasce meno protette della società, è prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli. Anche perché si registra una graduale riduzione dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

Proseguirà il lavoro portato avanti nel corso degli ultimi anni, potenziando ulteriormente, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, l'aggiornamento dei data base dai quali attingere le informazioni necessarie per individuare eventuali anomalie, da segnalare poi al fisco. Come anticipato dal sindaco Simone Negri pubblicamente nelle scorse settimane, i controlli riguarderanno anche le rette di servizi quali gli



asili nido e la mensa. L'incrocio delle informazioni avverrà in maniera rapida, in modo da poter essere efficaci nel contrasto all'evasione o all'elusione.

L'obiettivo è quello di puntare sull'incremento del tasso di adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per potenziare l'equità sociale, destinando cioè queste risorse a beneficio di coloro che le politiche di austerità condannerebbero alla povertà e alla marginalità.

Sostenibilità ambientale e politiche dei beni comuni

L'azione conseguente all'obiettivo strategico legato all'ambiente prevede un impegno specifico sulla sostenibilità, intesa sia in senso economico sia ambientale, con l'aiuto anche delle moderne tecnologie. Partendo da un percorso di sensibilizzazione attivato negli anni passati, si intende sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali e di quei beni a proprietà diffusa (per esempio acqua, energia, verde pubblico) ma anche gli spazi e gli edifici pubblici, i beni culturali e le risorse paesaggistiche.

La gestione del patrimonio pubblico dovrà tendere a una crescita dell'efficienza e dell'innovazione, puntando anche al senso di appartenenza dei cittadini singoli od organizzati e favorendo la diffusione, anche in ambito domestico, delle buone pratiche.

Particolare importanza avrà anche la cura del territorio con l'obiettivo strategico di migliorare la fruibilità delle strutture, dei servizi offerti e mantenere il decoro urbano. Le azioni dell'Amministrazione saranno quindi finalizzate da un lato a creare una stretta collaborazione e un dialogo tra cittadini e istituzioni, dall'altro a migliorare la qualità e la tempestività degli interventi necessari per il bene pubblico.

L'efficienza che si potrà raggiungere permetterà risparmi da destinare al miglioramento della condizione di strade cittadine, marciapiedi e parchi.

La rigenerazione urbana e lo sviluppo territoriale

Confermando la volontà di non prevedere consumo di suolo e la cementificazione del territorio, l'Amministrazione comunale si propone di favorire la ristrutturazione e la riqualificazione dell'esistente, puntando sull'efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Una vera e propria rigenerazione urbana che non punti solo alle "pietre", ma soprattutto alle persone, accrescendo così gli standard di qualità della vita quotidiana.

Nello stesso tempo, si cercherà di valorizzare il tessuto produttivo con l'ottimizzazione di servizi a supporto delle realtà imprenditoriali locali che - attraverso la promozione di politiche di sviluppo del territorio - consenta, ai diversi soggetti economici, di crescere, aumentare la competitività e creare occupazione. Parallelamente, il PdM si propone di pianificare lo sviluppo di infrastrutture e specifici poli tecnologici in termini sovracomunali, come previsto nei progetti di costruzione e concreta attuazione della Città metropolitana.

Integrazione, pari opportunità e politiche per i giovani

Una Cesano che integra i nuovi cittadini è un città che crede nella multiculturalità e nelle pari opportunità: è questo il punto di partenza dell'azione programmata nell'ambito della strategia che punta a rendere la società locale sempre più inclusiva, riducendo le discriminazioni, rispettando e valorizzando le differenze di genere, etnia e religione.

Tra le diverse forme di esclusione che si tenterà di contrastare vi è quella del mondo del lavoro. Verranno comunque prese in considerazione tutte quelle situazioni che determinano, di fatto, uno "svantaggio" sociale, puntando al rafforzamento della rete sociale.

L'Amministrazione si propone anche di programmare, attuare e promuovere azioni rivolte ai giovani, che sono un elemento essenziale della città, perché rappresentano il futuro della società. Per questo si intende costituire il "Forum dei giovani", organo ufficiale di dialogo e consultazione con le

istituzioni locali, ma anche attivare altre modalità che permettano di coinvolgere i ragazzi nella gestione condivisa della città.

La promozione dello sport

Lo sport ha una specifica funzione sociale, perché va inteso non solo come attività fisica, ma anche come apprendimento di regole e valori, impegno e dedizione. È quindi un elemento centrale nella crescita di bambini e ragazzi, oltre che per il benessere e la socialità degli adulti.

L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere eventi e manifestazioni rivolti soprattutto ai ragazzi e alle loro famiglie. Particolare attenzione sarà riservata al dialogo tra Amministrazione e associazioni sportive locali, e tra le società sportive stesse, promuovendo incontri periodici e tavoli tematici per sviluppare progetti comuni e superare le eventuali criticità.

Un altro e importante obiettivo sarà quello di migliorare il rapporto qualità/prezzo delle strutture pubbliche e con questa finalità sarà complessivamente ripensato l'utilizzo degli impianti sportivi. Inoltre, utilizzando quanto più possibile bandi e sovvenzioni, saranno finanziati degli interventi per migliorarne le condizioni strutturali e la loro fruibilità.

Il welfare locale

La costante riduzione delle risorse a disposizione e il crescente numero di persone in condizioni disagiate induce l'Amministrazione comunale a individuare nuove forme di welfare.

Il Comune oggi non può fare tutto da solo: famiglie, imprese sociali, associazioni, oratori sono già oggi un primo livello di risposta. Occorre condividere, sempre più, una sfida comune: "fare rete" per diventare il cuore di un nuovo welfare. In un quadro molto difficile, vista la forte riduzione dei finanziamenti pubblici nazionali e l'ampliamento della forbice tra esigenze delle persone e delle famiglie da una parte e reali possibilità d'intervento delle istituzioni dall'altra.

L'azione prevista, nell'ambito della strategia del welfare, è la verifica dell'accessibilità ad alcuni servizi, legandoli sempre di più alle specifiche condizioni di reddito, per evitare possibili dispersioni di risorse. L'idea di base è quella di promuovere un welfare locale nel quale il Comune è uno dei nodi della rete di soggetti diversi, pubblici e privati, di risorse formali e informali, di relazioni di reciprocità, di nuove energie e responsabilità.

Il Piano di mandato è su
www.caesius.it



I progetti strategici

In seguito alla definizione delle priorità di mandato e delle azioni da realizzare, il Piano votato dal Consiglio comunale prevede alcuni progetti strategici che, per loro natura, hanno un impatto su tutte le politiche da sviluppare e che sono strumentali alla realizzazione degli obiettivi da raggiungere. Vediamoli uno per uno in sintesi.

La comunicazione e la trasparenza

La ricerca di un dialogo costante e frequente utilizzando ogni strumento a disposizione, anche quelli più social è un obiettivo strategico del mandato. La finalità alla base di questo progetto è di assicurare una comunicazione snella ed efficace, che permetta ai cittadini di conoscere ciò che riguarda il loro territorio e li metta in condizioni di partecipare alla costruzione di una strategia e una visione comune. Un puntuale monitoraggio delle loro opinioni e di tutti coloro che, a vario titolo, sono figure di riferimento per la comunità locale renderà più efficace il livello decisionale del Comune. In quest'ottica, la trasparenza è considerata un dovere imprescindibile dall'amministrazione cesanese.

Una città solidale: la persona al centro

L'istituzione comunale è messa a dura prova dalla crisi, potendo contare su meno risorse provenienti dallo Stato nel fornire i servizi ai propri cittadini, spesso impegnati nel fronteggiare situazioni di disagio legate a povertà diffuse. Però Cesano Boscone può contare su una comunità solidale, impegnata spesso nell'associazionismo e nel volontariato. L'obiettivo strategico è sostenere, rafforzare e, se possibile, rilanciare quelle reti di reciprocità e solidarietà che spontaneamente possono promuovere iniziative che affiancano l'ente locale, riuscendo anche, in alcuni casi, a supplire alla scarsità di risorse pubbliche.

L'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse

Razionalizzare e riqualificare la spesa: definire degli obiettivi di risparmio della spesa stimati, sia in termini "fisici" (razionalizzazione di servizi interni) sia in termini "finanziari" (risparmio di risorse) pur mantenendo l'attuale livello di servizi offerti ai cittadini.

Il progetto prevede l'individuazione di azioni e misure il cui risultato può essere misurato in termini oggettivi, successivamente delle diverse voci di spesa sulle quali intervenire per poi definire le reali economie che è possibile ottenere. Il progetto è parzialmente partito, ma nel PdM l'amministrazione intende intensificare l'azione, per prevedere risorse specifiche da destinare a politiche pubbliche.

La biblioteca in comune

Lo sviluppo di progetti culturali in un Comune è tema che pone oggi grandi interrogativi. Da un lato, il settore è solitamente il più colpito dalle crisi: i primi tagli sono sempre legati a riduzioni di investimenti nella cultura. Parallelamente va oggi affrontato come l'ente locale debba farsi soggetto promotore culturale, facendo i conti con la scarsità di risorse e su quali temi e settori sia giusto indirizzare le proprie attenzioni, cercando di coniugare la qualità con l'interesse dei cittadini. In quest'ottica, la biblioteca deve diventare il fulcro pulsante della cultura cesanese.

La casa: una priorità

A Cesano vi è un alto numero di nuclei famigliari che vivono in affitto (circa 3500 di cui più di 1000 presso abitazioni Aler), molti dei quali sono tra i più provati dalla crisi, come denota l'aumento verticale delle morosità e del numero di sfratti. Nel corso del mandato amministrativo, si ritiene necessario elaborare una strategia complessiva che consenta di rendere coerente l'insieme degli interventi di questi ultimi anni per poi prevedere la propria azione di sviluppo e assumere come priorità la politica a sostegno della locazione e promuovere nuove modalità di accesso alla proprietà.

Lo sport per Cesano

Lo scopo primario del nuovo mandato sarà far crescere nei cittadini l'amore per lo sport, che, grazie ai valori che lo animano, può contribuire in modo efficace a diffondere la cultura del rispetto e della convivenza fra persone provenienti da culture diverse. Particolare attenzione sarà riservata al dialogo tra Amministrazione e associazioni sportive locali, e tra le società sportive stesse per sviluppare progetti comuni e superare le criticità. L'Amministrazione promuoverà non solo specifiche iniziative nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline, ma anche l'utilizzo degli spazi sportivi.

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESANO BOSCONI



**Reg. Tribunale di Milano n. 96
del 23 febbraio 1990**

Domanda iscr. RNS del 22 maggio 2001

Editore: Comune di Cesano B. via Pogliani, 3

Direttore responsabile: Alfredo Simone Negri

Consulente di direzione: Claudio Trementozzi

Segreteria di redazione: Claudia Boschini

Foto: Mario Manili

Stampa: La Tipografia sas via Bramante 5, Buccinasco

Una Polizia locale sempre più Metropolitana

È l'auspicio espresso dal sindaco Simone Negri nel corso della cerimonia per i 40 anni del corpo cesanese, elogiando l'importante lavoro svolto quotidianamente dagli ufficiali e dagli agenti in servizio al comando di via Turati

Oltre duecentocinquanta cesanesi hanno voluto rendere omaggio, il 9 novembre, al corpo della Polizia locale, che ha celebrato i suoi quarant'anni di vita. Istituito come servizio negli anni Sessanta, nel 1974 ha ricevuto la bandiera che ne ha sancito ufficialmente la nascita come corpo. Lo stesso vessillo al quale è stato reso omaggio dal drappello di ufficiali e agenti schierato all'altezza del portico del cortile di Villa Marazzi, passato poi in rassegna dal sindaco Simone Negri e dal comandante Armando Clemente.

“La presenza del corpo è essenziale per il capillare controllo del territorio - ha detto nel suo intervento il primo cittadino - nel contrasto alla criminalità, per il puntuale rispetto delle regole di convivenza e per l'azione congiunta, di cui apprezziamo i risultati, a livello interistituzionale e soprattutto interforze, pensando in particolare alla proficua collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Ragionando oggi a qual è il settore delle tante attività svolte dal corpo su cui dobbiamo maggiormente progredire e approfondire impegno, penso prima di tutto al tema della sicurezza stradale. Leggo questo come un buon segnale, complessivamente. Infatti - ha proseguito nel suo discorso il sindaco - in passato Cesano ha vissuto ben altri problemi di ordine pubblico e se la vivibilità è cresciuta, come testimoniano le numerose persone anche solo di passaggio in città, lo si deve all'importante lavoro svolto dalla polizia locale e dalle forze dell'ordine e alle intuizioni urbanistiche delle amministrazioni che si sono succedute e che hanno impresso un orientamento alla crescita di Cesano e l'hanno migliorata in termini estetici e di fruibilità degli spazi, accrescendone il senso di appartenenza e identità”. E il sindaco ha voluto rivolgere un saluto affettuoso ai suoi predecessori, ospiti della cerimonia: Vincenzo D'Avanzo, Bruna Brembilla e Ferruccio Fabbri. Ricordando anche Renato Marro. Nel suo discorso, il primo cittadino ha anche sottolineato la scelta della sua amministrazione di considerare prioritaria la sicurezza stradale, con l'obiettivo di reperire le risorse necessarie per intervenire, già nel



2015, in alcuni incroci o attraversamenti non protetti, con un elevato indice di rischio per i pedoni.

“Un percorso - ha precisato Simone Negri - che intendiamo fare con i cittadini, di cui vanno ascoltate le istanze e rispetto ai quali bisogna compiere una continua attività di sensibilizzazione. In questo campo la nostra polizia locale è attiva da tempo: penso alle esercitazioni e al grande lavoro di educazione stradale condotto nelle scuole, un passaggio sicuramente rilevante nella formazione dei piccoli cesanesi”.

Il sindaco ha voluto inoltre evidenziare la sensibilità sociale delle donne e degli uomini della polizia locale, che recentemente si è resa disponibile a diventare un “ponte tra cittadini del quartiere Tessera e il proprio medico trasferitosi in centro al paese, costituendo di fatto uno sportello per lo scambio delle ricette, evitando così a tante persone dalle capacità motorie limitate fastidiose trasferte”.

Ha concluso il suo discorso con l'auspicio che, con la nascita della Città metropolitana, si possa arrivare presto a un servizio sovracomunale “che ci garantirà efficienza, un più sinergico controllo del territorio e l'estensione degli orari di servizio, permettendo il presidio anche nelle ore serali a tutto vantaggio del percepito senso di sicurezza dei cittadini”.

Un ringraziamento a Giovanni Moro, che con la sua generosità ha reso più bello il cortile di Villa Marazzi, al panificio Uggeri per avere offerto il rinfresco e alla Protezione civile per la collaborazione.

Stop alle aggressioni sulle donne!

Cinque appuntamenti per celebrare la "Giornata internazionale per dire NO alla violenza sulle donne"

Si è aperto giovedì 20 novembre, con lo spettacolo teatrale di Rita Pelusio "Eva! Diario di una costola", il programma che l'Amministrazione comunale ha organizzato per celebrare la "Giornata internazionale per dire no alla violenza sulle donne". Lo spettacolo è stato rappresentato sul palco del teatro della Fondazione Sacra Famiglia.

Il programma è proseguito venerdì 21 novembre con la proiezione di "La donna che canta", film del 2010 di Denis Villeneuve, tratto dall'opera teatrale "Incendies" di Wajdi Mouawad. Prossimo appunta-

mento **sabato 22 novembre alle ore 15**, con il presidio sul ponte di viale Liberazione che collega Cesano Boscone e Corsico. Un'iniziativa, dove è stato scelto il rosso come colore predominante, organizzata dalle associazioni Circolo donne Sibilla Alemano, Ventunesimodonna, Donne in quota, Demetra, Coordinamento donne zona 7, Symploké, con la partecipazione di Arianna Censi, consigliera della Città metropolitana, Sara Valmaggi, consigliera regionale e Patrizia Toia, parlamentare europea.

Martedì 25 novembre, l'Amministrazione comunale incontrerà gli studenti dell'Omnicomprendivo, per finire **domenica 30 novembre** con "Ni una muer ma's – nessuna donna più", presentazione di un libro e lettura di storie vere.

"Ni una muer ma's – Nessuna donna più"

Domenica 30 novembre, dalle ore 16.15 alle 19, il teatro L. Piana di via Turati 6, ospiterà l'iniziativa "Ni una muer ma's - Nessuna donna più": la scrittrice Maria Mantega presenterà il suo libro "Io sola" e verranno lette - con l'accompagnamento musicale dell'arpa - storie vere di donne vittime di femminicidio, a cura del gruppo di donne "re-----esistenti".

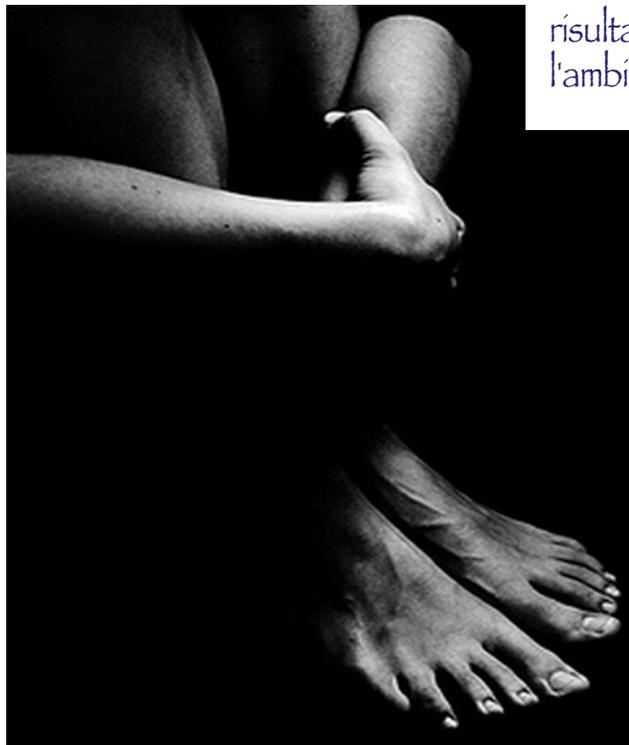
Un gruppo di donne racconterà, in un modo diverso, storie vere di donne vittime di "femminicidio", come se potessero parlare in prima persona. "È soprattutto, ma non solo, tra le mura domestiche – spiegano le organizzatrici – che si nasconde una sofferenza silenziosa ormai comunemente definita 'violenza domestica', che diventa nota solo quando è troppo tardi. Giornali e televisioni ne parlano, ma spesso purtroppo alimentando solo una curiosità morbosa. Ciò che questa rappresentazione vuole ottenere – proseguono – è una possibilità di riflessione collettiva rivolta a donne e uomini che anche se non vi-

vono una situazione di questo genere, possono riconoscere i sintomi della violenza domestica nei volti delle donne che la subiscono aiutandole a reagire e a chiedere aiuto anche ai servizi territoriali a questo preposti".



Si impara la non violenza anche sui banchi di scuola

L'assessora Paola Ariis incontrerà gli studenti dell'Omnicomprendivo di Corsico per riflettere, insieme a due esperte in materia, sul tema della donna e sui risultati di una ricerca condotta nei mesi scorsi nell'ambito del progetto "Un NO è da subito"



Martedì 25 novembre, l'assessora alle politiche di promozione culturale Paola Ariis, l'avvocato Sonia Gaiola e la dottoressa Daniela Fantini, ginecologa del consultorio di Cesano Boscone, incontreranno gli studenti dell'Omnicomprendivo di Corsico per parlare della violenza sulle donne.

Daniela Fantini è specialista in ostetricia e ginecologia e opera anche presso l'Svs (Servizio violenza sessuale) della clinica Mangiagalli di Milano.

Per contattarla: <http://www.aslmi1.mi.it/contatti-tutti/588-recapiti-istituzionali-dirigenti/687-fantini-daniela-giovanna.html>.

Sonia Gaiola è avvocato e si occupa dei diritti e delle pari opportunità all'interno del contesto familiare, lavorativo e sociale. È esperta in pari opportunità per la Regione Lombardia dal 2009 e dà assistenza legale nei casi di discriminazione di genere.

Telefoni

Polizia di Stato 113

Carabinieri 112

Rete Nazionale Antiviolenza 1522

www.pariopportunita.gov.it

CADMI Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano

www.cadmi.org

02 55015.519/638

CERCHI D'ACQUA

www.cerchidacqua.org

02 58430117

SVS Soccorso violenza sessuale

www.policlinico.mi.it

02 55032489

SED Servizio disagio donne

www.caritas.it

02 76037352

SPORTELLO DELLE OPPORTUNITÀ

aiuto legale e psicologico

info@symploke.it

349 2202203 (anche sms)

Mediatrice culturale linguistica

maidiresola@gmail.com

324 5453738



"Un NO è da subito": i risultati



Nei prossimi giorni, l'Amministrazione comunale distribuirà durante le iniziative in occasione della "Giornata internazionale per dire no alla violenza sulle donne" l'opuscolo "Un NO è da subito", realizzato con i dati emersi da una ricerca compiuta con gli alunni delle primarie e con i lavori eseguiti dagli studenti del liceo scientifico di Corsico all'interno del progetto promosso assieme all'associazione Symploke e al circolo donne Sibilla Aleramo, con un finanziamento della Regione. Tra le proposte degli studenti del liceo, due sono state scelte come vero e proprio simbolo contro la violenza di genere.

Gruppi consiliari



Gestione rifiuti: un passo importante

Il Consiglio comunale il 30 ottobre ha approvato un'importante delibera con oggetto l'affidamento del servizio raccolta rifiuti e pulizia del paese; il servizio verrà ora affidato tramite bando. La scelta produrrà riflessi positivi sui cittadini; la messa a gara permetterà di cercare la miglior qualità al prezzo più basso. Si otterrà, pertanto, un miglioramento del servizio e una conseguente riduzione della TARI, alleviando le tasche dei cittadini, già duramente provate dalla crisi.

È auspicabile che, nell'ambito della formulazione del bando, vengano considerati alcuni parametri essenziali, al fine di esercitare il controllo sul futuro gestore; fondamentale deve essere la qualità del servizio prestato, sia in termini di pulizia e di ammodernamento che, soprattutto, di etica. Questa opportunità consentirà anche l'attuazione della parte di programma che prevedeva l'incremento della raccolta differenziata e il miglioramento del decoro urbano. La decisione è una scelta politica coraggiosa, figlia di questa nuova Amministrazione e fortemente sostenuta dal nostro gruppo. Per approfondimenti www.caesius.it sezione "Il Consiglio comunale".

Marco Pozza
capogruppo consiliare PD

Era partito... democratico, chissà come arriva

Il Sindaco in campagna elettorale ha puntato tutto su trasparenza, legalità e partecipazione. Ma alla prima prova dei fatti qualcosa non funziona. Piscina: dopo che MPS ha ottenuto un decreto ingiuntivo da 4 mi-

lioni contro il Comune, abbiamo chiesto un Consiglio straordinario allo scopo di istituire una commissione extraconsiliare per fare luce sulla vicenda e per rispondere a queste domande: perché dopo oltre 10 anni non abbiamo una piscina? Perché per una piscina che doveva essere a costo zero dobbiamo pagare 4 milioni? Perché per realizzare un'opera di 4 milioni è stata scelta una srl con un capitale di 10 mila euro? Perché il Comune si è costituito garante di una piccola società che poi è fallita? Perché in campagna elettorale il PD non ha informato la città del fatto che il 12 maggio, a pochi giorni dal voto, la banca ha chiesto al Comune 4 milioni? Hanno bocciato la nostra proposta. È questa la trasparenza?

Case popolari: perché la graduatoria viene pubblicata dopo oltre quattro mesi quando la legge prevede che "il Comune alla scadenza del bando provvede alla immediata pubblicazione"? Perché il Comune non fa nulla contro le occupazioni abusive? È questa la legalità?

Parco Borsellino: il Comune ha speso 5.000 euro per recintare una parte del parco pubblico a uso e consumo di un'associazione. È questa la partecipazione?

Fabio Raimondo
capogruppo Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale

8x1.000 alle nostre scuole

Grazie a una mozione del Movimento 5 Stelle di Cesano, il Comune ha fatto richiesta di accesso ai fondi nazionali destinati all'8 per mille per l'edilizia scolastica. Questi fondi sono destinati, solo per i Comuni che ne fanno espressa richiesta, alla "ristrutturazione,

miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica". Una boccata di ossigeno sia per le scuole che per il nostro Comune. Vigileremo perché ne facciano buon uso.

Carmelo Giancarlo Insinsola
capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Il futuro in Comune

Il 25 ottobre 2014 si è presentata a tutti i cesanesi l'associazione di impegno culturale e partecipazione politica "Il futuro in Comune" con un pomeriggio in cui vari sono stati gli interventi che hanno presentato il lavoro svolto ad oggi e le idee/progetti per il futuro. Presente all'evento la sindaca di Aresè Michela Palestra, consigliera metropolitana, che ha evidenziato l'importanza e la passione dell'impegno civico. Durante l'evento, è stato possibile tesserarsi e si è proceduto all'elezione delle cariche associative. La scelta di costituirsi associazione testimonia la volontà degli associati di spendersi per il proprio territorio non solo nelle forme istituzionali tipiche dei consiglieri e degli assessori. Le modalità concrete di attuazione, la creazione di progetti da proporre direttamente all'Amministrazione comunale, la partecipazione diretta, ad esempio, a bandi pubblici promossi da enti o fondazioni saranno rese note alla cittadinanza tramite il sito www.ilfuturoincomune.weebly.com.

Vincenzo Primerano
capogruppo consiliare Il futuro in Comune

NO BUONO, le cose che non vanno

Le diverse cose buone o che promettono bene ve le dirà l'Amministrazione. Io vi dico quelle che non vanno bene:

- la TASI: per pagare i servizi di tutti pesa solo sui proprietari di case. Sono esentati gli affittuari in difficoltà (giusto!) ma anche quelli che stanno bene! Mentre i proprietari di case devono pagare anche se sono in difficoltà. Ci sono le detrazioni, ma solo se hai una rendita catastale bassa. Se hai un reddito, due bambini e il mutuo ma la rendita sopra i 600 euro paghi uguale. No buono
- piscina: avremo finalmente una commissione di controllo. Noi ci volevamo dentro anche dei cittadini non eletti. Non hanno voluto. Fiducia nei cittadini, zero. No buono!
- su commercio, cultura, sicurezza, legalità e scuola non abbiamo ancora sentito niente. No buono! Chiediamo assemblee pubbliche tematiche con gli assessori!

Spazio finito. I No buono continuano sul sito del Comune e sulla pagina Fb di Cesanocambia.

Liberamente vostro.

Stefano Cella
capogruppo consiliare Cesanocambia!

PUOI TROVARE TUTTI GLI INTERVENTI DEI GRUPPI CONSILIARI SU: WWW.CAESIUS.IT SEZIONE "IL CONSIGLIO COMUNALE".

Clicca "MI PIACE"

IL COMUNE DI CESANO BOSCONONE
HA LA SUA PAGINA FACEBOOK

Comune di Cesano Boscone

Comune di Cesano Boscone
Organizzazione governativa

Ti piace Segui già Messaggio

Il calendario degli appuntamenti

domenica 23 novembre, dalle 10 alle 12

ritrovo parcheggio di via dei Pioppi

“Giornata nazionale dell’albero”, con l’aiuto del circolo “Abete rosso” di Legambiente saranno messi a dimora gli alberi dedicati a tutti i bambini

ore 17

Casa della musica, via Matteotti

“Giornata della solidarietà”, musica, poesia e... tanta solidarietà faranno da cornice a un incontro informativo sulla donazione e il trapianto di organi, tessuti, cellule e midollo osseo, organizzato dall’Associazione italiana donatori organi tessuti e cellule e dall’Associazione donatori midollo osseo

venerdì 28 novembre, ore 20.45

scuola primaria G. Matteotti, via Libertà 19

“Golosi senza spreco”, laboratorio di cucina creativa per la preparazione di ricette antispreco, in occasione della “Settimana europea per la riduzione dei rifiuti”, in collaborazione con Dussmann Service

sabato 29 novembre, dalle ore 14.30 alle 16.30

Sala delle carrozze di Villa Marazzi via D. Alighieri 47

“Con gli occhi di un DSA”, terzo e ultimo incontro del corso sui disturbi dell’apprendimento sul tema “Gli strumenti dispensativi e compensativi e come facilitare lo studio”, con la logopedista Enrica Edantippe, referente del centro “Il ramarro verde”, e organizzato dalla counselor e mediatrice certificata metodo Feuerstein

Gabriella Rinaldi

ore 15.30

teatro L. Piana, via Turati, 6

“Gocce” per “Fiabe d’autunno” la vera storia di due gocce d’acqua e il loro viaggio dal cielo alla terra. Spettacolo per bambini dai 3 ai 9 anni a cura del Teatro d’Oltre confine

domenica 30 novembre, dalle ore 16.15 alle 19

teatro L. Piana via Turati, 6

“Ni una muer ma’s – Nessuna donna più”, nell’ambito delle iniziative in programma per il 25 novembre “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”

lunedì 8 dicembre, ore 15.30

Sala della trasparenza, via Libertà

teatro dei burattini, a cura del Comitato di quartiere Pasubio

sabato 13 dicembre, ore 10

Sala delle carrozze di Villa Marazzi,

l’Amministrazione comunale festeggia le coppie che hanno raggiunto **50 anni di matrimonio**

ore 20.30

Sala delle carrozze di Villa Marazzi,

il periodico cesanese **“L’Incontro” compie 50 anni** e invita i cittadini a partecipare alla festa

Il calendario del centro anziani “Spighe d’oro”

domenica 23 novembre

musica dal vivo

venerdì 28 novembre

ore 16, tombolata a premi

domenica 30 novembre

musica con cd

domenica 7 dicembre

pranzo sociale con disabili e famiglie, musica con cd; si riapre alle ore 16.30

martedì 9 dicembre

ore 9.30, riunione per i soggiorni estivi

mercoledì 10 dicembre

ore 15, iscrizioni per il pranzo di Natale (solo per residenti)

domenica 14 dicembre

musica dal vivo

lunedì 15 dicembre

ore 15, iscrizioni alla festa di Capodanno fino a esaurimento posti (per massimo 4 tessere)

martedì 16 dicembre

ore 15.30, inizio rinnovo tessere 2015

venerdì 19 dicembre

ore 16, tombolata a premi

domenica 21 dicembre

pranzo di Natale organizzato dal Comune, musica dal vivo; si riapre alle ore 16.30



Nella foto, il sindaco Simone Negri, gli assessori Giuseppe Ursino e Salvatore Gattuso e il consigliere Leonardo Borrelli, che hanno preso parte - assieme a molti cittadini di Cesano - alla “Marcia della pace” svoltasi da Perugia ad Assisi domenica 19 ottobre.

Quindicesima edizione per l’Oktober test

Anche il gruppo comunale cesanese ha partecipato alla 15ª edizione dell’“Oktober test”, che si è svolta dal 17 al 19 ottobre al campo sportivo di Assago (Forum). Durante i tre giorni di esercitazioni, 15 Comuni del sudovest milanese hanno testato le loro strutture di emergenza in una maniera del tutto nuova rispetto al passato, quando veniva allestito un campo base dal quale partivano le colonne di soccorso per l’evento calamitoso simulato.